



Deliberazione n.77 del 19/12/2024 del CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2025-2027

L'anno 2024 il giorno 19 del mese di dicembre nella sala delle adunanze in Venezia – Ca' Loredan, in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità previste si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria.

Presiede la Presidente dott.ssa ERMELINDA DAMIANO.

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale dott.ssa SILVIA ASTERIA.

La Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dopo breve discussione, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Ai sensi dell'art. 5, comma 4 del vigente Regolamento del Consiglio comunale, risultano presenti/assenti al momento di adozione della presente deliberazione i seguenti componenti del Consiglio Comunale:

Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.	
X		Baglioni Alessandro	X		Gervasutti Nicola*	X		Scarpa Alessandro*
X		Bazzaro Alex	X		Giusto Giovanni*	X		Senno Matteo
X		Bettin Gianfranco		X	Martini Giovanni Andrea	X		Tagliapietra Paolo
	X	Brugnaro Luigi	X		Muresu Emmanuele	X		Ticozzi Paolo
X		Brunello Riccardo	X		Onisto Deborah		X	Tonon Cecilia
X		Canton Maika	X		Pea Giorgia	X		Trabucco Gianluca
X		Casarin Barbara	X		Peruzzo Meggetto Silvia*	X		Visentin Chiara
X		D'Anna Paolino	X		Reato Aldo	X		Visman Sara
X		Damiano Ermelinda	X		Rogliani Francesca	X		Zanatta Emanuela
X		De Rossi Alessio	X		Romor Paolo	X		Zecchi Stefano
X		Fantuzzo Alberto	X		Rosteghin Emanuele	X		Zingarlini Francesco
	X	Gasparinetti Marco	X		Saccà Giuseppe	Pres.	Ass.	
X		Gavagnin Enrico	X		Sambo Monica	33	4	

* Consigliere collegato da remoto

Il Consiglio approva con il seguente esito:
Favorevoli n. 23: Bazzaro Alex, Brunello Riccardo, Canton Maika, Casarin Barbara, D'Anna Paolino, Damiano Ermelinda, De Rossi Alessio, Gavagnin Enrico, Gervasutti Nicola, Giusto Giovanni, Muresu Emmanuele, Onisto Deborah, Pea Giorgia, Peruzzo Meggetto Silvia, Reato Aldo, Rogliani Francesca, Romor Paolo, Scarpa Alessandro, Senno Matteo, Tagliapietra Paolo, Visentin Chiara, Zecchi Stefano, Zingarlini Francesco
Contrari n. 10: Baglioni Alessandro, Bettin Gianfranco, Fantuzzo Alberto, Rosteghin Emanuele, Saccà Giuseppe, Sambo Monica, Ticozzi Paolo, Trabucco Gianluca, Visman Sara, Zanatta Emanuela
Astenuti n. 0
Non Votanti n. 0
Con separata votazione la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile con il seguente esito:
Favorevoli n. 24: Bazzaro Alex, Bettin Gianfranco, Brunello Riccardo, Canton Maika, Casarin Barbara, D'Anna Paolino, Damiano Ermelinda, De Rossi Alessio, Gavagnin Enrico, Gervasutti Nicola, Giusto Giovanni, Muresu Emmanuele, Onisto Deborah, Pea Giorgia, Peruzzo Meggetto Silvia, Reato Aldo, Rogliani Francesca, Romor Paolo, Scarpa Alessandro, Senno Matteo, Tagliapietra Paolo, Visentin Chiara, Zecchi Stefano, Zingarlini Francesco
Contrari n. 0
Astenuti n. 0
Non Votanti n. 9: Baglioni Alessandro, Fantuzzo Alberto, Rosteghin Emanuele, Saccà Giuseppe, Sambo Monica, Ticozzi Paolo, Trabucco Gianluca, Visman Sara, Zanatta Emanuela

Seduta del 19 dicembre 2024

Oggetto: Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2025-2027

IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione dell'Assessore al Bilancio

Richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli enti locali con il quale sono stati definiti i principi contabili generali cui deve essere informata la nuova contabilità e successive modifiche e integrazioni;

Richiamato l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", con particolare riferimento ai paragrafi 4.2 e 8 che, tra l'altro, disciplina i contenuti del Documento Unico di Programmazione - DUP e della Nota di aggiornamento;

Richiamato l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 che ha previsto che "gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 in base al quale entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera di bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;

Richiamata la deliberazione n. 55 del 18 luglio 2024 con la quale il Consiglio Comunale ha effettuato la verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2024, nonché ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) - Sezione Strategica 2025 e Sezione Operativa 2025-2027;

Richiamato l'art. 174 del D. Lgs. 267/2000 il quale prevede che lo schema di bilancio di previsione e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati;

Considerato che la Giunta Comunale, con delibera PD n. 254 del 14/11/2024 ha approvato lo schema di bilancio di previsione 2025-2027 e l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione - DUP - Sezione Strategica 2025- Sezione Operativa 2025-2027;

Visto il Documento Unico di Programmazione - DUP 2025-2027, allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante, che definisce e aggiorna la programmazione strategica e operativa dell'Ente coerentemente con gli indirizzi politico-amministrativi, il quale è stato realizzato con l'apporto per materia delle Aree, Direzioni, Settori dell'Ente che ne hanno redatto per competenza specifica le rispettive sezioni;

Considerato che nel DUP 2025-2027 è contenuto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2025-2027 che individua i beni immobili di proprietà del Comune di

Venezia non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e suscettibili di dismissione e valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, relativamente al quale si ritiene:

- di demandare alla Giunta Comunale, con propri atti deliberativi, la definizione dei singoli beni immobili indicati nel Piano, nella categoria "Immobili di modico valore", approvandone la vendita ai valori individuati con perizie di stima redatte dagli Uffici comunali competenti qualora singolarmente non superiori al valore di euro 50.000,00;
- di demandare alla Giunta Comunale la possibilità di ridefinire i valori di vendita degli immobili individuati nel Piano, con apposito provvedimento, a seguito di nuove perizie di stima redatte dagli Uffici comunali competenti, e al Dirigente competente l'attuazione del Piano con appositi atti dirigenziali;
- di demandare alla Giunta Comunale l'approvazione, con appositi provvedimenti, della costituzione o dell'estinzione di servitù, attive o passive;
- di demandare al Settore competente gli adempimenti patrimoniali finalizzati alla costituzione delle servitù di cabina elettrica di elettrodotto e relativi sottoservizi a rete su progetti pubblici già approvati con deliberazioni di Consiglio o Giunta comunale, sottoscrivendo i conseguenti atti notarili nei confronti dell'ente erogatore alle condizioni economiche da quest'ultimo applicate a livello nazionale, salvi gli eventuali adattamenti al caso specifico;

Ritenuto inoltre opportuno, ai fini di semplificazione dell'attività amministrativa, demandare alla Giunta comunale, ove previsto nel Documento Unico di Programmazione (DUP), l'approvazione degli atti conseguenti necessari a dare attuazione agli interventi e agli obiettivi previsti nel DUP stesso;

Visto il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;

Visto il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2025-2027 redatto in conformità a quanto previsto dall'art.1, comma 18 bis del D. Lgs. 118/2011;

Richiamato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2023 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 18/04/2024;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale PD 1077 dell'11/11/2024 con la quale, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si è provveduto a verificare la quantità e la qualità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie nonché alla determinazione dei prezzi di concessione e di cessione delle aree nel P.E.E.P. e nel P.I.P. del Comune di Venezia per l'anno 2025;

Richiamata la legge Regionale n. 44/87 che disciplina l'utilizzo dei proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire per il finanziamento delle spese per le opere concernenti gli edifici religiosi e ritenuto di destinare a tale finalità, in considerazione del patrimonio religioso presente nel territorio comunale, l'importo di euro 250.000,00 per ciascun anno, fatto salvo eventuale adeguamento qualora l'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria risulti superiore a tale importo;

Richiamato l'art.1, comma 460, della Legge 232 dell'11/12/2016 (Legge di Stabilità 2017), che disciplina, a decorrere dal 1° gennaio 2018, la destinazione dei proventi edilizi;

Richiamati l'art. 208 e l'art. 142 del D. Lgs. n. 285/92 che disciplinano la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada;

Richiamata la Legge n. 243 del 24/12/2012, che ha dato attuazione al sesto comma

dell'art. 81 della Costituzione, disponendo che tutte le Amministrazioni pubbliche devono perseguire l'equilibrio tra entrate e spese di bilancio al fine di rispettare il principio costituzionale del pareggio di bilancio;

Dato atto che, secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 819, 820 e 821 della Legge n. 145 del 30/12/2018, gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica mediante il conseguimento di un risultato di competenza non negativo, desumibile dal prospetto degli equilibri di bilancio allegato al rendiconto della gestione;

Richiamato, inoltre, l'art. 104 del disegno di Legge di Bilancio 2025, in corso di approvazione, secondo il quale gli Enti Locali partecipano agli obiettivi di finanza pubblica e all'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dal nuovo quadro della governance economica europea mediante il conseguimento di un saldo non negativo tra le entrate e le spese comprensive dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nell'esercizio;

Dato atto che il rispetto degli obiettivi di cui sopra sarà verificato in sede di rendiconto 2025 secondo gli schemi del rendiconto della gestione che saranno adeguati con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2025 e che il bilancio di previsione 2025-2027 viene presentato con contenuti ritenuti adeguati all'ottenimento del saldo finale non negativo;

Richiamato l'art. 62, comma 8 del DL 112/2008 del 25/6/2008, convertito in L. 133 del 6/8/2008 che stabilisce che gli enti locali devono allegare al bilancio di previsione una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari stimati per i contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Richiamato l'art. 3, comma 55 della Legge Finanziaria 2008 n. 244 del 24/12/2007, così come modificato dall'art. 46 comma 2 del Decreto Legge n. 112 del 25/6/2008, convertito con legge 133/2008 che prevede che gli enti locali possano stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto, pertanto, che l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma possa essere conferito solo nell'ambito delle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste negli atti di programmazione approvati dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, c. 2 del D.Lgs. 267/00 (Documento Unico di Programmazione, Programma Triennale ed Elenco Annuale dei lavori pubblici, Piani Territoriali ed urbanistici, Programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, etc.);

Richiamato, inoltre, l'art. 3, comma 56 della Legge Finanziaria 2008 n. 244 del 24/12/2007, così come modificato dall'art. 46 comma 2 del Decreto Legge n. 112 del 25/6/2008, convertito con legge 133/2008 che dispone che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo;

Ritenuto opportuno, in considerazione delle diverse attività previste principalmente in materia di lavori pubblici, quantificare tale limite di spesa per l'anno 2025 in euro 15.000.000,00;

Dato atto che le eventuali variazioni che si rendessero necessarie al programma triennale di acquisti di beni e servizi 2025-2027, redatto ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 36/2023, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e contenuto nel DUP, riguardando aspetti gestionali, sono di competenza della Giunta Comunale;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale PD n. 253 del 14/11/2024

con la quale si è provveduto a definire il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Venezia e ad individuare gli organismi da includere nell'area del consolidamento per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo Città di Venezia;

Considerato che le Istituzioni hanno approvato i bilanci di previsione 2025-2027 con i seguenti atti:

- Istituzione Centri Soggiorno: deliberazione n. 5 del 5/11/2024
- Istituzione Fondazione Bevilacqua La Masa: deliberazione n. 7 dell' 8/11/2024;

e che quanto contenuto in tali atti è rappresentato nel documento **allegato** alla presente deliberazione ed è coerente con gli stanziamenti di bilancio iscritti nel bilancio di previsione 2025-2027 dell'Amministrazione Comunale;

Richiamato l'art. 172, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 267/2000, il quale dispone che al bilancio di previsione devono essere **allegate** le deliberazioni con le quali sono determinate le aliquote d'imposta, le tariffe e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;

Preso atto che la determinazione dei cronoprogrammi delle opere pubbliche inserite nel Piano degli Investimenti 2025-2027, dipendendo dalle tempistiche di attivazione delle fonti di finanziamento, sarà effettuata in occasione dell'approvazione dei progetti definitivi o esecutivi e che le relative somme sono accantonate nel Fondo Pluriennale Vincolato Previsionale;

Richiamato l'art. 4, comma 3, del D. Lgs. 23/2011, rubricato " Imposta di soggiorno" secondo il quale i Comuni con proprio regolamento hanno la facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo;

Ritenuto opportuno, al fine di limitare il pagamento dell'imposta di soggiorno ai soli primi 5 pernottamenti, anche non consecutivi, nell'anno solare per i lavoratori del comparto sanità che si rechino a Venezia per svolgere la propria attività lavorativa, anche temporanea, presso le strutture sanitarie collocate nel territorio del Comune di Venezia, di modificare l'art. 5 del vigente Regolamento Comunale dell'Imposta di Soggiorno nella Città di Venezia, approvato con deliberazione di C.C. n. 83 del 23/06/2011, inserendo il seguente comma 3 bis: "L'imposta nelle strutture di cui all'art. 2 è applicata fino a un massimo di cinque pernottamenti complessivi, anche non consecutivi, nell'anno solare solo in riferimento a persone che pernottano in città per svolgere la propria attività lavorativa, anche temporanea, presso le strutture sanitarie collocate nel territorio del Comune di Venezia, dichiarate e documentabili ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii".

Richiamato il "Regolamento per l'istituzione la disciplina del Contributo di accesso, con o senza vettore, alla Città antica del Comune di Venezia e alle altre isole minori della laguna", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 12.09.2023 come modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 21.12.2023;

Dato atto che, anche in esito alla sperimentazione avvenuta nel corso del 2024, che ha visto l'applicazione in 29 giorni compresi nel periodo 25/04/2024 – 14/07/2024;

Ritenuto opportuno apportare al Regolamento le seguenti modifiche, da intendersi alle elencazioni in essere:

- **all'articolo 4, comma 1, lettera c) dopo le parole "che hanno sede" eliminare la parola "operativa";**

- all'articolo 5, comma 1, lettera j, sostituire la parola "soggetti" con le parole "atleti e accompagnatori degli stessi";
- all'articolo 5, comma 1, dopo la lettera r) aggiungere una nuova lettera avente il seguente contenuto:
"dipendenti di amministrazione pubbliche assegnatari di alloggi di servizio nel Comune di Venezia e loro componenti del nucleo familiare anagrafico";
- all'articolo 5, comma 1, lettera w) togliere le parole "o altre ragioni di pubblico interesse";
- all'articolo 5, comma 1, dopo la lettera w), inserire una nuova lettera avente il seguente contenuto:
"soggetti che devono recarsi presso uffici pubblici siti nella Città antica del Comune di Venezia o nelle altre isole minori della laguna;";
- all'articolo 5, comma 1, sostituire il contenuto della lettera x) con il seguente
"soggetti che accedono esclusivamente alle aree del Ponte della Libertà, P.le Roma, Ferrovia di Santa Lucia ed area di diretto collegamento con P.le Roma, Stazione Marittima, Stazione di San Basilio e Isola Nova del Tronchetto, limitatamente al tempo che vi permangono. Le delimitazioni puntuali di tali aree potranno essere individuate dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione;";
- all'articolo 5, comma 1, dopo la lettera x) aggiungere una nuova lettera avente il seguente contenuto:
- "soggetti che accedono ad aree individuate dalla Giunta Comunale come zone di non applicazione del contributo di accesso per motivi legati alla gestione delle attività di controllo;";
- all'articolo 5, comma 1, alla lettera ab) sostituire "." con ";";
- all'articolo 5, comma 1, dopo la lettera ab) inserire le seguenti nuove lettere aventi il seguente contenuto:
 - "parenti ed affini entro il 1° grado di persone fisiche proprietarie di immobili a destinazione abitativa siti nella Città Antica del Comune di Venezia o nelle isole minori della laguna e non destinati a locazione turistica;";
 - e
 - "parenti ed affini entro il 3° grado di studente universitario che accedano alla Città antica del Comune di Venezia per assistere alla discussione della tesi."
- all'articolo 5, comma 3, alla penultima alinea sostituire ";" con "." e togliere l'ultima alinea "in considerazione della finalità di cui al punto precedente, la gestione delle fattispecie di esenzione deve essere attuata con modalità informatiche assimilabili alla prenotazione dell'accesso.";
- all'articolo 6, comma 3, sostituire il contenuto della lettera a) con il seguente:
"ai fini del raggiungimento della soglia giornaliera, sono computati gli accessi dei soggetti obbligati al pagamento ed eventualmente gli accessi dei soggetti esenti di cui all'articolo 5, comma 1, lettere d) ed e).";
- all'articolo 14, comma 5, prima delle parole "secondo modalità stabilite dalla Giunta Comunale in ottica di semplificazione degli adempimenti a carico del contribuente." inserire "o la sussistenza di una ipotesi di esclusione o esenzione previste rispettivamente dagli articoli 4 e 5 del presente regolamento,"

Visto il parere dell'organo di revisione economico finanziaria espresso ai sensi dell'art.

239 del D.Lgs. 267/00 (vedi allegato);

Visto il parere delle Municipalità competenti espresso ai sensi dell'art. 23 dello Statuto comunale e dell'art. 6 del Regolamento delle Municipalità (vedi allegati);

Visti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, per quanto di competenza, dai Dirigenti e/o Direttori dei seguenti Settori, Aree o Direzioni: Settore Programmazione e Controllo, Settore Società, Organismi Partecipati, Istituzioni, Fondazioni ed Enti Esterni, Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi, Settore Programmazione Patrimoniale e Logistica, Area Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile, Settore Gare, Contratti, Centrale Unica Appalti ed Economato, Settore Coordinamento Segreteria Generale e visto il parere di regolarità tecnico-amministrativo e contabile espresso dal Direttore dell'Area Economia e Finanza;

Sentite le Commissioni Consiliari competenti;

D E L I B E R A

1. di approvare il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027, **allegato** alla presente deliberazione di cui forma parte integrante, nel complesso e nelle dotazioni delle singole risorse di entrata e dei singoli interventi di spesa, corredato dai prospetti esplicativi di cui al D. Lgs. 118/2011 e dai documenti di cui al punto successivo;
2. di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) – Sezione Strategica 2025 - Sezione Operativa 2025-2027 costituente aggiornamento del Documento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 18 luglio 2024, **allegato** alla presente deliberazione di cui forma parte integrante;
3. di approvare i seguenti documenti **allegati** al bilancio di previsione 2025-2027 di cui formano parte integrante:
 - a) la Nota Integrativa contenente, tra l'altro, la nota esplicativa degli oneri e gli impegni finanziari derivanti dalla sottoscrizione degli strumenti finanziari derivati;
 - b) il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
 - c) il Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2025-2027, redatto in conformità all'art. 18bis, comma 1 del D.Lgs. 118/2011;
 - d) i Bilanci di Previsione 2025-2027 delle Istituzioni comunali;
4. di dare atto che, per quanto riguarda il Programma 2025 degli interventi finanziati con la Legge Speciale per Venezia, ogni successiva variazione di bilancio comportante un maggior o minor utilizzo dei fondi di Legge Speciale costituirà anche variazione al Programma;
5. di stabilire fin d'ora che eventuali successive modifiche alla struttura organizzativa e alle funzioni delle Direzioni che determinino una variazione nella competenza degli obiettivi annuali-triennali SEO 2025-2027 assegnati con il presente provvedimento, comportino automaticamente la riassociazione degli stessi alle Aree/Direzioni competenti in relazione alle nuove funzioni approvate dall'organo esecutivo;
6. di recepire e approvare, come allegato al bilancio di previsione 2025-2027 contenuto all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP) – Sezione Strategica 2025 - Sezione Operativa 2025-2027, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 112/2008, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e dare atto che, ai sensi di detta normativa, l'approvazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili nel piano delle

alienazioni determina:

- l'effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti dell'art. 2644 del codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
 - la conseguente classificazione come patrimonio disponibile anche ai fini del Conto del Patrimonio che dovrà adeguarsi, ove necessario, in conseguenza del presente atto deliberativo;
 - l'adozione delle varianti allo strumento urbanistico generale descritte nelle schede urbanistiche allegate al Piano delle Alienazioni;
 - il possibile esperimento di ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
7. di approvare la vendita degli immobili individuati nell'allegato Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2025-2027, ai valori ivi indicati, demandando alla Giunta Comunale la possibilità di ridefinire detti valori, con apposito provvedimento, a seguito di nuove perizie di stima redatte dagli Uffici comunali competenti e al Dirigente competente l'attuazione del Piano con appositi atti dirigenziali;
 8. di demandare alla Giunta Comunale, con propri atti deliberativi, la definizione dei singoli beni immobili indicati nel Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni 2025-2027 nella categoria "Immobili di modico valore", approvandone la vendita ai valori individuati con perizie di stima redatte dagli Uffici comunali competenti qualora singolarmente non superiori al valore di euro 50.000,00;
 9. di demandare alla Giunta Comunale, con propri atti deliberativi, l'approvazione della costituzione o dell'estinzione di servitù, attive o passive;
 10. di demandare alla Giunta comunale, ove previsto nel Documento Unico di Programmazione (DUP), l'approvazione degli atti conseguenti necessari a dare attuazione agli interventi e agli obiettivi previsti nel DUP stesso;
 11. di demandare al Settore competente gli adempimenti patrimoniali finalizzati alla costituzione delle servitù di cabina elettrica di elettrodotto e relativi sottoservizi a rete su progetti pubblici già approvati con deliberazioni di Consiglio o Giunta comunale, sottoscrivendo i conseguenti atti notarili nei confronti dell'ente erogatore alle condizioni economiche da quest'ultimo applicate a livello nazionale, salvi gli eventuali adattamenti al caso specifico;
 12. di dare atto che le eventuali variazioni che si rendessero necessarie al programma triennale di acquisti di beni e servizi 2025-2027, redatto ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 36/2023, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e contenuto nel DUP, riguardando aspetti gestionali, sono di competenza della Giunta Comunale;
 13. di stabilire che per ogni singola procedura di affidamento degli appalti contenuti nel Piano Triennale degli Acquisti si procederà, con atto formale del Dirigente responsabile, alla conferma o alla sostituzione sulla base delle esigenze, del Responsabile Unico di Progetto già individuato in sede di programmazione, ovvero alla sua nomina per tutte le procedure non assoggettate a programmazione;
 14. di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 172, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 267/2000, al bilancio di previsione 2025-2027 sono **allegate** le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'anno 2025, le aliquote d'imposta, le tariffe e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;
 15. di dare atto, come attestato nel parere del Responsabile Finanziario, che le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale di competenza per gli esercizi finanziari 2024-2026 sono determinate in misura tale da consentire il conseguimento di

un risultato di competenza dell'esercizio non negativo ai sensi dell'art.1, commi 819,820,821 della Legge n. 145 del 30/12/2018;

16. di conferire gli incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art. 3, comma 55 della Legge 244/07, nell'ambito delle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste negli atti di programmazione approvati dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, c. 2 del D.lgs 267/00 (Documento Unico di Programmazione, Programma Triennale ed Elenco Annuale dei lavori pubblici, Piani Territoriali ed urbanistici, Programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, etc.);
17. di fissare in euro 15.000.000,00, il limite massimo della spesa per l'anno 2025 per incarichi di collaborazione, così come previsto dall'art. 3, comma 56 della Legge Finanziaria 2008 n. 244 del 24/12/2007, modificato dall'art. 46 comma 2 del Decreto Legge n. 112 del 18/6/2008, convertito con legge 133/2000;
18. **di modificare l'art. 5 del vigente Regolamento Comunale dell'Imposta di Soggiorno nella Città di Venezia, approvato con deliberazione di C.C. n. 83 del 23/06/2011, inserendo il seguente comma 3 bis: "L'imposta nelle strutture di cui all'art. 2 è applicata fino a un massimo di cinque pernottamenti complessivi, anche non consecutivi, nell'anno solare solo in riferimento a persone che pernottano in città per svolgere la propria attività lavorativa, anche temporanea, presso le strutture sanitarie collocate nel territorio del Comune di Venezia, dichiarate e documentabili ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, e ss.mm.ii";**
19. di apportare al "Regolamento per l'istituzione e la disciplina del Contributo di accesso, con o senza vettore, alla Città antica del Comune di Venezia e alle altre isole minori della laguna", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 12.09.2023 come modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 21.12.2023 le seguenti modifiche da riferirsi alla numerazione ed elencazione attualmente in essere:
 - all'articolo 4, comma 1, lettera c) dopo le parole "che hanno sede" eliminare la parola "operativa";
 - all'articolo 5, comma 1, lettera j, sostituire la parola "soggetti" con le parole "atleti e accompagnatori degli stessi";
 - all'articolo 5, comma 1, dopo la lettera r) aggiungere una nuova lettera avente il seguente contenuto:
"dipendenti di amministrazione pubbliche assegnatari di alloggi di servizio nel Comune di Venezia e loro componenti del nucleo familiare anagrafico";
 - all'articolo 5, comma 1, lettera w) togliere le parole "o altre ragioni di pubblico interesse";
 - all'articolo 5, comma 1, dopo la lettera w), inserire una nuova lettera avente il seguente contenuto:
"soggetti che devono recarsi presso uffici pubblici siti nella Città antica del Comune di Venezia o nelle altre isole minori della laguna;"
 - all'articolo 5, comma 1, sostituire il contenuto della lettera x) con il seguente "soggetti che accedono esclusivamente alle aree del Ponte della Libertà, P.le Roma, Ferrovia di Santa Lucia ed area di diretto collegamento con P.le Roma, Stazione Marittima, Stazione di San Basilio e Isola Nova del Tronchetto, limitatamente al tempo che vi permangono. Le delimitazioni puntuali di tali aree potranno essere individuate dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione;";
 - all'articolo 5, comma 1, dopo la lettera x) aggiungere una nuova lettera avente il seguente contenuto:

“soggetti che accedono ad aree individuate dalla Giunta Comunale come zone di non applicazione del contributo di accesso per motivi legati alla gestione delle attività di controllo;”

- **all’articolo 5, comma 1, alla lettera ab) sostituire “.” con “;”;**
- **all’articolo 5, comma 1, dopo la lettera ab) inserire le seguenti nuove lettere aventi il seguente contenuto:**

“parenti ed affini entro il 1° grado di persone fisiche proprietarie di immobili a destinazione abitativa siti nella Città Antica del Comune di Venezia o nelle isole minori della laguna e non destinati a locazione turistica;”

e

“parenti ed affini entro il 3° grado di studente universitario che accedano alla Città antica del Comune di Venezia per assistere alla discussione della tesi.”;

- **all’articolo 5, comma 3, alla penultima alinea sostituire “;” con “.” e togliere l’ultima alinea “in considerazione della finalità di cui al punto precedente, la gestione delle fattispecie di esenzione deve essere attuata con modalità informatiche assimilabili alla prenotazione dell’accesso.”;**
- **all’articolo 6, comma 3, sostituire il contenuto della lettera a) con il seguente: “ai fini del raggiungimento della soglia giornaliera, sono computati gli accessi dei soggetti obbligati al pagamento ed eventualmente gli accessi dei soggetti esenti di cui all’articolo 5, comma 1, lettere d) ed e).”;**
- **all’articolo 14, comma 5, prima delle parole “secondo modalità stabilite dalla Giunta Comunale in ottica di semplificazione degli adempimenti a carico dei contribuente.” inserire “o la sussistenza di una ipotesi di esclusione o esenzione previste rispettivamente dagli articoli 4 e 5 del presente regolamento,”;**

20. di aggiornare, per effetto di quanto approvato al punto precedente, l’indice (con riferimento al numero di pagina degli articoli) nonché l’elencazione delle lettere degli articoli del “Regolamento per l’istituzione e la disciplina del Contributo di accesso, con o senza vettore, alla Città antica del Comune di Venezia e alle altre isole minori della laguna” laddove necessario.

ALLEGATI

- **Bilanci previsione 2025-2027 Istituzioni Comunali** (impronta: 19DF707A6BEEADC64F08237B83A7FAAA318C756469C82C25F4715AD794130F76)
- **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA** (impronta: BBAD00C4CEF1BFEAC57FD1337BB297CBE8144BE7087038EDF106F054F462C539)
- **PARERE TECNICO** (impronta: F9B0B79FE1354DC030E7CCDE115C8ABBDF03CA46685E8D2D0448BD996A3DEF36)
- **PARERE TECNICO** (impronta: CFAFD00F41022990A1CBF67925508B34B62CB5F9AC4D745A0A817387E12CDC4C)
- **PARERE TECNICO** (impronta: FC01543E9D4647BAF57383C0B077757A7E8CB4B64616011DD34B5BF7D75160BE)
- **PARERE TECNICO** (impronta: E25FE2FDE77B4B0931F8D3BE9E715C5214454DC3EFBF03A0F0B293C0476C608E)

- **PARERE TECNICO** (impronta:
EA64EA6B9C2DE1C475DFEFC8D16BB8B32E1A8A4F2AAFC644C5716CC493DA5B8C)
- **PARERE TECNICO** (impronta:
919E801D35A24155CDCE3163F4BF2C21997A8BD2987FD37B048CB9E4BB3651CC)
- **PARERE TECNICO** (impronta:
496DB0B1B6AD7F3E4630F6D5F6A9692AB3C19903E3E961552E98FDDA6FBCDD1A)
- **PARERE TECNICO** (impronta:
E90BFFE9F4A89DB5E0A2EB51BE03838F0FCAB002F74DD3F55812340DFCDA7647)
- **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE FIRMATO DIGITALMENTE** (impronta:
C42B5C3470BD1094480645C87475E9D9F520F897C3785FDF7D3EBDB9C346339B)
- **Parere Revisori Conti** (impronta:
AADD657DA1C8DBE909BA46FBA2E09367C1DA3320434CACE50BB63785BA1B41C0)
- **Parere Municipalità Chirignago** (impronta:
DD4D22FFE8C9849BEF522DA65B0744D7A88BD441A197D16593BE5794FD6ED63A)
- **Parere Municipalità Favaro** (impronta:
AF455FAC1D58AE245F463BCAAF2927D51464466F9DC59E7E93D00B22DB44C851)
- **Parere Municipalità Lido** (impronta:
D4B0A36AFDBAF627CE254932DE15E75CA9011521C17781559EF1FAFE7C5D0363)
- **Parere Municipalità Marghera** (impronta:
B5B48BA77ABC33AF5E75770B0BC171F42AFB08F3CBB8EACFB603D7F5334CB9CC)
- **Parere Municipalità Mestre** (impronta:
1BD9B17E106ACF9B5F862E0641D43E2798F42E0B5DC681E1C3E7FA660E2A72B8)
- **Parere Municipalità Venezia** (impronta:
A4C17AF1D3E560288F2119F26D6FBD76208836A05E603E3F3C4F70C56DA47C08)
- **Pareri regolarità tecnico-contabile emendamenti** (impronta:
D4F4E4D5C5E91FDB03E747BC68B2FADBB5624764DDE377A776129B6209B8C31D)
- **Pareri Collegio dei Revisori dei Conti emendamenti** (impronta:
6839B0E3B7641EB5541070B9C02A04407F55A173A12562FEB6EEEE046B007D1A)
- **Emendamenti presentati** (impronta:
419CFD75C4033A6C65AC53B058B6BE623C16EE95A2D38C584D47DA564673B146)
- **Bilancio di previsione 2025-2027** (impronta:
1565689CCDEBF22F731D51A17E2A6D3AAE4F860CFE955DF2E5243C5858AD2BD8)
- **Nota Integrativa** (impronta:
389AB93F7D3608425C3D35788FEC6B3E86735A5BD953905F2F126AA5C6F78F58)
- **Piano Investimenti 2025-2027** (impronta:
363C2D12002901FE2F1DE8B89F78CBF936DA43CF6239F1DB11A0761FCB9A91B1)
- **Piano Indicatori 2025-2027** (impronta:
A91A6314D76E0E923E22A6C4EE39986D6EF5D83ED0E6B32235C583683C85F861)
- **Deliberazioni tariffe 2025** (impronta:
244474915DD1BB7DDC305B275D576B2577D7448E5C3F5A498199852911BAA098)
- **DUP 2025-2027** (impronta:
B45F756E271B66B1DB39F9130A859DD4106D230A39F324C2147466E5AE2A33B8)

(Proposta di deliberazione n. 2024/1078 del 14/11/2024)

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 e seg. D.Lgs. 82/2005.

Il Segretario Generale
SILVIA ASTERIA

La Presidente
ERMELINDA DAMIANO